

# Johannes Brahms

**Concerto n.2**  
*per pianoforte e orch.*

**Sinfonia n.1**  
*per orchestra*

**Andrea Molteni** *pianoforte*

**ORCHESTRA  
ANTONIO VIVALDI**

**Lorenzo Passerini** *direttore*

**TEATRO SOCIALE SONDRIO**  
**Venerdì 28 febbraio 2025 ore 20,45**



Foto: Ivan Previsdomini

Orchestra Antonio Vivaldi cell. 349 1857442 - [www.orchestravivaldi.org](http://www.orchestravivaldi.org)



# La 62<sup>a</sup> Stagione 2024/2025 è realizzata

## con il sostegno

MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI SONDRIO

COMUNE DI SONDRIO

COMUNE DI SONDALO

## con il contributo

Consorzio Comuni B.I.M. DELL'ADDA, Sondrio

Fondazione PRO VALTELLINA, Ente filantropico

### **A.P.S. Orchestra Antonio Vivaldi**

Sede legale:

Via Forestale, 22 - 23017 Morbegno (SO)

CF. 91014940141 - P. Iva 00942750142

cell. 349 1857442

[www.orchestravivaldi.org](http://www.orchestravivaldi.org)

### **A.P.S. Amici della Musica - Sondalo**

Sede legale: Via Vanoni, 32 - 23035 Sondalo (SO)

*Sede amministrativa: Via Zubiani, 28 - 23035 Sondalo (SO)*

CF. 83002220149 - P. Iva 00553720145

cell. 348 3256939

[www.amicidellamusica.org](http://www.amicidellamusica.org)



ORCHESTRA ANTONIO VIVALDI - AMICI DELLA MUSICA SONDALO - periodico di cultura e spettacolo

Direttore responsabile - IVAN MAMBRETTI

Editore: AMICI DELLA MUSICA - SONDALO

Autorizzazione Trib. Sondrio n. 214 - Registro Stampa del 2.10.1990

Stampa: Lito Polaris srl. - Poggiridenti (SO)

PUBBLICAZIONE N. 1 (Febbraio 2025)



*Johannes Brahms*

Amburgo 7.5.1833 - Vienna 3.4.1897

# Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, op. 83

Allegro non troppo  
Allegro appassionato  
Andante  
Allegretto grazioso

Scritto nel 1881 e dedicato al «caro amico e maestro Eduard Marxsen», l'istruttore solerte e austero degli studi giovanili ad Amburgo, il Concerto appare fin da un primo sguardo più vicino per la sua grandiosità a una Sinfonia che al modello del Concerto classico-romantico. Contrariamente alla norma, infatti, comprende quattro tempi invece di tre, e il secondo tempo adombra le funzioni dello Scherzo nella sinfonia; e se con ragione si è voluto paragonarlo a una «sinfonia concertante» vera e propria, pure occorre rilevare che il peso specifico della presenza del pianoforte, come portatore di autonome e compiute proposte espressive, costruttive o timbriche, insieme con l'alto virtuosismo e la varietà della scrittura pianistica, è tale da emergere nettamente anche su un impianto sinfonico così complesso e possente; mentre d'altra parte l'architettura formale dell'opera, soprattutto nel microcosmo dei singoli tempi, sembra proporre semmai una ricerca nella direzione della libertà sia stilistica, sia formale che Brahms a quel tempo sentiva innanzitutto come necessità interiore, e che avrebbe trovato i suoi massimi esiti nel turbine vorticoso dell'ultimo tempo della Quarta Sinfonia. Il primo tempo, «Allegro non troppo», dimostra a sufficienza quanto Brahms sia giunto ad ampliare nello schema classico le categorie della forma sonata, investendole totalmente dei contenuti più essenziali della propria poetica in instabile equilibrio fra aspirazioni classiche e incontenibili urgenze romantiche. La sua concezione formale si realizza infatti in spazi e tempi dilatati, in cui alla tecnica dello sviluppo di ascendenza beethoveniana si sostituisce quella di una continua elaborazione, guidata da un sapiente uso dell'arte della variazione. Le arditezze linguistiche e formali sono direttamente proporzionali alle atmosfere e alle sfumature espressive: il clima incandescente dell'«Allegro appassionato», che deriva dal veemente movimento della prima idea tematica, si intensifica progressivamente fino a dilatarsi nella sezione cantabile centrale - «largamente» -, risultando, proprio per questa sospensione, ancora più carico di tensione quando si ripresenta nella ripresa.

L'«Andante», di forma tripartita, è introdotto da un a solo del violoncello, che domina tutta la prima parte, mentre quella centrale, condotta in prima persona dal pianoforte, sembra perdersi in orizzonti sconfinati: Brahms ottiene questo senso di allontanamento attraverso una ricchezza straordinaria dal punto di vista armonico, mentre la scrittura pianistica appare qui davvero come la piú diretta erede di quella beethoveniana. Infine, l'«Allegretto grazioso» non si discosta dal tipico finale di sinfonia, con reiterati dialoghi fra pianoforte e orchestra e passaggi di grande virtuosismo del pianoforte su un vivace ritmo di danza che ricorda le movenze piú tipiche del Brahms «ungherese». (Sergio Sablich)

## Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68

Un poco sostenuto. Allegro

Andante sostenuto

Un poco Allegretto e Grazioso

Finale. Adagio. Più Andante, Allegro non troppo, ma con brio

La Prima Sinfonia di Brahms è formulata nella tonalità principale di do minore e presenta la classica articolazione in quattro movimenti.

Il primo movimento consta di una introduzione (*Un poco sostenuto*) nelle cui trentasette battute è già contenuta la sostanza tematica dell'intero *Allegro* che segue. Il primo tema è di carattere volontario e vigoroso, il secondo è melodico e cantabile, il terzo basa il suo interesse principalmente su elementi ritmici.

Il secondo movimento (*Andante sostenuto*), in mi maggiore, ha il taglio di un *Lied* tripartito con una coda. Dei due temi principali di questo movimento il primo è solenne, a tratti quasi religioso, il secondo lirico e leggiadro.

Il terzo movimento (*Un poco allegretto e grazioso*) ha la forma dello scherzo con trio. Mentre la parte principale è in la bemolle maggiore (il clarinetto le conferisce una dolce atmosfera pastorale), il *Trio* è in si maggiore ed ha carattere fantastico.

Il *Finale* (*Allegro non troppo ma con brio*) è preceduto da due episodi lenti (*Adagio - più andante*).

Ognuna di queste parti è in sé bipartita: nei loro rapporti dialettici caratterizzati dal passaggio dall'iniziale do minore al do maggiore finale si riassume lo stesso, fondamentale assunto affettivo del lavoro che riflette l'idea dialettica delle sinfonie beethoveniane che lo stesso Brahms supererà nelle sue successive opere consimili: superamento e riscatto dei motivi drammatici dell'esistenza umana. (Roman Vlad)

## ANDREA MOLTENI *pianoforte*

Il giovane talento del pianismo italiano Andrea Molteni sta costruendo la sua fama internazionale con regolari esibizioni negli Stati Uniti, in Australia, Italia, Francia, Germania, Svizzera, Europa orientale, Cina e Singapore.



Tre album, pubblicati dopo la pandemia dall'etichetta olandese *Brilliant Classics*, hanno ricevuto molti elogi a livello internazionale e hanno ulteriormente consolidato la sua fama di talento emergente.

Studente presso la International Lake Como Piano Academy, Andrea Molteni gode della guida artistica di William Grant Naboré e Stanislav Ioudenitch. Nel 2020, ha conseguito il master presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano. Dopo la laurea con menzione d'onore presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Como, Andrea ha continuato a studiare a Milano con Vincenzo Balzani. Ha inoltre preso parte a varie masterclass con Sir. Andras Schiff, Elisabeth Leonskaja ed altri eminenti musicisti. All'età di 15 anni, Andrea Molteni ha ricevuto una borsa di studio speciale della Cercle Wagner Association in Francia che gli ha permesso di partecipare al Festival di Bayreuth che celebrava il 200° anniversario

di Richard Wagner, nonché di eseguire una serie di concerti a Nizza, Mentone, Cannes e Monte Carlo.

Da allora ha suonato nella Wiener Saal dell'Università Mozarteum di Salisburgo, all'Esplanade di Singapore, alla Forbidden City Concert Hall di Pechino, allo Shanghai Oriental Art Center, allo Scriabin Museum di Mosca, alla Verbrugghen Hall del Sydney Conservatorium of Music di Sydney, al National Opera Center e al DiMenna Center di New York, alla Concert Hall della Chopin Music University di Varsavia, alla Werner Recital Hall del Cincinnati Conservatory of Music e in altre sedi in tutto il mondo.

Molteni si esibisce regolarmente con orchestre come l'Orchestra Sinfonia di Sanremo, l'Orchestra Antonio Vivaldi, l'Orchestra Filarmonica Mihail Johra di Bacau in Romania e l'Orchestra dell'Università della Costa Rica.

Successivamente, Andrea Molteni è stato invitato a fare un tour in Cina e Australia. In Italia si esibirà a Milano, Bergamo, Cremona e altre città. Il suo programma 2024/25 prevede attualmente 30 concerti in tre continenti diversi.

## LORENZO PASSERINI *direttore*

**A**vvitato ad una brillante carriera internazionale di direttore d'orchestra, nella Stagione in corso ha diretto, fra le altre, la Sinfonia Orchester di Anversa in un concerto tenutosi nella splendida sala del Concertgebouw di Amsterdam e i debutti operistici a Bilbao in *Romeo et Juliette* di Gounod, a Brisbane (Australia) in *Aida* di Verdi, alla Deutsche Oper di Berlino il rossiniano *Barbiere di Siviglia* e inoltre *Luisa Miller* di Verdi alla Staatsoper Hamburg.

Fra i suoi più recenti impegni, il felice ritorno al Théâtre des Champs Élysées di Parigi ne *I pescatori di perle* di Bizet. Oltreoceano, ha debuttato dapprima alla Canadian Opera Company di Toronto *Medea* di Luigi Cherubini e recentemente in Texas (USA) alla Houston GrandOpera la rossiniana *Cenerentola* con grande successo personale.

Al suo rientro dagli USA ha diretto *Luisa Miller* di Verdi alla Staatsoper di Amburgo. I prossimi impegni lo vedono presente ne *I puritani* di Vincenzo Bellini al raffinato Tiroler Festspiele di Erl (Austria).

Il 2025 si è aperto con il prestigioso debutto alla Staatsoper di Vienna in *Bohème* per proseguire a febbraio all'Opera di Las Palmas con il dittico pucciniano *Il tabarro* e *Le Villi* e successivamente al Gran Teatre del Liceu di Barcelona con dodici recite di *Sonnambula* di Bellini (aprile/maggio).

Dirigerà inoltre al Teatro Sociale di Sondrio alcuni concerti della Stagione dell'Orchestra Antonio Vivaldi da lui fondata nel 2011 e di cui è Direttore artistico e musicale, stessa nomina conferitagli per il triennio 2024-2027 -primo direttore italiano- in Finlandia dalla Jyvaskyla Sinfonia.

Lorenzo Passerini è rappresentato in esclusiva mondiale dall'Agenzia *Art&Music* di Gianluca Macheda.

Foto: Irene Valentini



## INFORMAZIONI



**INGRESSO SOCI:** Concerto in abbonamento (a concerto iniziato, l'ingresso in sala sarà possibile a fine esecuzione del brano in corso di esecuzione).

### INGRESSO NON SOCI:

- **VENDITA DIRETTA** del biglietto presso la Biglietteria del Teatro Sociale a partire da 90 minuti prima dell'inizio del concerto.
- **ONLINE:** - **prevendita** biglietti sul sito [www.orchestravivaldi.org](http://www.orchestravivaldi.org)  
- **prenotazione** biglietti sul sito [biglietteria.orchestravivaldi@gmail.com](mailto:biglietteria.orchestravivaldi@gmail.com)

TIPOLOGIA BIGLIETTO	platea e 1 <sup>a</sup> galleria	2 <sup>a</sup> galleria
<b>ORDINARIO</b> (OLTRE 26 ANNI)	€ 30	€ 20
<b>GIOVANE</b> (da 19 a 25 anni)	€ 10	€ 10
<b>UNDER 19</b>	gratuito	
<b>DOCENTI e ALLIEVI</b> delle Scuole di Musica pubbliche e private della Provincia di Sondrio (con prenotazione telefonica obbligatoria al 348 3256939 entro le ore 12 del giorno del concerto)	gratuito	

### Servizio **BUS NAVETTA** (gratuito per i Soci)

POSCHIAVO (Stazione)	19,30	SEMOGO	18,15
Li Curt	19,33	ISOLACCIA	18,22
Le Prese	19,36	PREMADIO	18,30
Brusio	19,44	BORMIO (Perego)	18,40
Campascio	19,47	PRESIDIO ASL	18,45
Campocologno	19,50	SANTA LUCIA (Ponte)	18,50
		SONDALO (v.le Libertà)	19,05
MADONNA DI TIRANO		GROSIO (Comune)	19,12
InfoPoint 	20,00	GROSOTTO (Centrale)	19,15
		GROSOTTO (Comune)	19,18
		MAZZO	19,22
		TOVO S. AGATA	19,25
		LOVERO	19,30
		SERNIO (Valchiosa)	19,35
MORBEGNO (Auditorium)	19.45	TIRANO (p.za Marinoni)	19,42
Talamona	19,50	MADONNA DI TIRANO	19,50 a
Ardenno	20,00	InfoPoint 	20,00 p
San Pietro Berbenno	20.10	BIANZONE	20,05
Castione	20.20	TRESENTA	20,10
Sondrio (rotonda Via Milano)	20,25	SAN GIACOMO	20,13
SONDRIO-TEATRO	20.30	MONTAGNA (Trippi)	20,20
		SONDRIO(p.le Bertacchi)	20,25
		SONDRIO - TEATRO	20,30